

Un'anonima signora ha lasciato calze con caramelle davanti alle case dove abitano bambini. Nessuno sa chi sia

Sorpresa: questa volta la Befana è arrivata davvero

GIOVEDÌ 7 GENNAIO 2010

CINTO. La Befana vien di notte...e quella che sembrava solo una favola si sta trasformando in una simpatica quanto misteriosa realtà. Sui cancelli o sui balconi di quelle case in cui ci sono bambini buoni e studiosi, la vecchina «**dalle scarpe rotte**» ha lasciato appesa una calza piena di caramelle e dolci. Una qua una là, raggiungendo anche qualche abitazione a Summaga. Logicamente della sua identità non si sa nulla, solo che, **considerata la sua età qualcuno sarà stato dimenticato perciò, sarà bene che i bambini rispolverino con il suggerimento dei nonni, l'usanza di scrivere la famosa letterina piena di buoni propositi nella speranza di essere visitati dalla simpatica vecchietta.** L'altra notte più di qualcuno era ancora sveglio e non ha notato nulla di strano. Eppure al mattino moltissime case, quelle dove abitano bambini, **hanno trovato le calze appese a cancelli e balconi.** Inutile dire lo stupore, non solo dei bambini, ma anche degli adulti che magari volevano spiegare ai figli che si tratta solo di una fiaba. Occhi dei piccoli grandi a rimirare le «magiche» calze con caramelle e dolci. E ovviamente circolano le ipotesi più suggestive, **chi l'ha vista arrivare da Settimo, chi da San Biagio**, chi dice di averla vista salire su una «Skoda», e chi giura di conoscerla ma non se la sente di dire il suo nome perché porterebbe sfortuna. Fatto sta che la fantastica storia della **Befana** sembra aver trovato terreno fertile in un paese in cui fino a qualche anno fa arrivava anche **Babbo Natale** con il calesse trainato da un cavallo, questo sì da San Biagio. Per la Befana non sarà così semplice identificare il luogo di partenza, una scopa non ha rimessa. (g.p.d.g.)

